

BUONE PRASSI Si sono messi a disposizione per compilare correttamente le domande. Il plauso del vescovo Zenti

Premio ai geometri volontari per le pratiche di risarcimento

In 14 per un mese hanno lavorato gratuitamente per aiutare i cittadini danneggiati dall'inondazione di inizio settembre. L'idea è creare un'unità dedicata alle emergenze

Oltre cento pratiche di risarcimento sono state gestite dal 25 settembre al 17 ottobre da altrettante famiglie veronesi, che a inizio settembre erano state colpite dall'inondazione. Hanno potuto contare sul supporto gratuito e sulla professionalità dei geometri professionisti pronti ad affiancarle nella compilazione delle domande per i risarcimenti.

In tutto si tratta di quasi un mese di lavoro gratuito che 14 geometri professionisti, a turno, hanno messo a disposizione dei cittadini veronesi per andare incontro alle loro esigenze e per permettere loro di compilare in maniera corretta i moduli necessari per ottenere i rimborsi. L'attività si è svolta in collaborazione con la Polizia municipale.

Alla cerimonia che riconosce il valore dell'impegno dei geometri volontari ieri erano presenti Lorenzo Furlani, presidente del Collegio Geometri di Verona, e i rappresentanti del Collegio, il vescovo di Verona Giuseppe Zenti, l'assessore all'Ambiente Ilaria Segala e il responsabile Protezione Civile Mauro Biondani.

«L'impegno gratuito e solidale dei geometri professioni-

sti nei confronti delle persone che si sono venute a trovare in difficoltà a causa dell'inondazione di settembre, fa ben sperare per una società che si rivela solida e sana», ha sottolineato il monsignor Zenti. «Il ruolo dei geometri professionisti sul territorio è esemplare per impegno e vicinanza ai cittadini», ha commentato l'assessore Segala. «Come amministrazione, stiamo semplificando la burocrazia che riguarda le categorie».

I 14 geometri che si sono resi disponibili per attività di volontariato e consulenza e verifica delle domande sono: Marco Caporali, Luca Castellani, Enrico Fagnoni, Marco Gaiga, Lucia Girotti, Luca Lavarini, Gloria Marini, Luca Parni, Ivan Panizza, Nadia Roveda, Filippo Sartori, Lidia Tebaldi, Cristian Vallan e Filippo Zanoni.

«L'impegno solidaristico a favore dei cittadini», dice Furlani, «è uno degli aspetti più importanti che animano il nostro Collegio e i nostri associati. In questo caso ringrazio i nostri 14 professionisti che, con grande spirito di servizio, si sono messi a disposizione della comunità e soprattutto di quei cittadini che si



Il vescovo Giuseppe Zenti con il gruppo di geometri premiati per il loro impegno. FOTO MARCHIORI

trovavano in difficoltà. L'impegno a favore dei cittadini è tra gli alti valori di solidarietà, professionalità e condivisione, che reggono e che sono propri della nostra categoria professionale».

La consegna dei riconoscimenti è stata anche l'occasione per accogliere il vescovo nella sede del Collegio Geometri. Una prima volta assolu-

tamente. «Ringrazio tutte le persone che sono intervenute e vorrei dedicare un grazie speciale al vescovo Zenti per la sua sensibilità», sottolinea Furlani, «perché la sua presenza ci riempie di orgoglio. Per quanto riguarda l'impegno a favore dei cittadini siamo già all'opera perché vogliamo formare una task force di geometri esperti e prepa-

rati nella gestione di eventi e calamità che siano in grado di affiancare i tecnici dei Comuni quando si trovano in condizioni di emergenza. Infatti, ci siamo già trovati ad essere coinvolti in simili situazioni, dove siamo riusciti a portare il nostro aiuto, come è successo per ilisma in Centro Italia e della precedente alluvione in città». •



Giovanni Di Pasqua all'edicola Meruzzi. FOTO MARCHIORI

Suole chiuse per due giorni, mi sembra un'esagerazione

Giovanni Di Pasqua è un artigiano in pensione. Compra L'ARENA all'edicola di Gianluca Meruzzi in Borgo Venezia, in via Pisano.

Fine dell'emergenza. Lei ha avuto timore?
No, perché la macchina attivata per prevenire l'emergenza ha funzionato subito bene.

Il Garda ha salvato la città.
Concordo. Si dice che l'acqua sporca dell'Adige abbia inquinato il lago e possa scapitare le proteste, ma la procedura ha evitato tragedie ben peggiori.

Alcuni socialisti hanno approfittato della piena. Che ne pensa?
Per me sono un po' matti.

Suole chiuse per precauzioni.
Per me un provvedimento esagerato. A questo punto si poteva far stare a casa gli studenti tutta la settimana.

La Municipi... annuncia controlli serrati...
Sono perfettamente d'accordo, anzi bisognerebbe che i controlli fossero intensificati con l'aiuto dei militari. Così i cittadini potrebbero uscire di casa tranquilli. Ormai la tranquillità nella città non c'è più.

Il Comune triplica i contributi...
È un marchio veronese che va aiutato. Speriamo che la situazione si risolva, anche per i dipendenti che hanno rimesso molto in questi anni.

Nuova vita per l'area dell'ex centro sociale...
Sono favorevole a tutte le opere di riqualificazione urbana.

Medici in sciopero. Cosa pensa?
Bisogna aumentare le fila dei camici bianchi, perché la salute è una questione che prima o poi tocca tutti. • L.PER.

PERSONAGGIO. Incontro in Gran Guardia con gli studenti che hanno reinterpretato la sua opera

Manara, dalle eroine a fumetti alla lezione sul ruolo femminile

«Se fossi nato donna non credo che avrei avuto le stesse possibilità»

Pandora, Molly, Miele e le altre eroine di Milo Manara protagoniste di una inedita «Zattera della Medusa», riproduzione in chiave pop del capolavoro di Théodore Géricault e di diverse opere di arte cubista, futurista, espressionista e dadaista. È l'omaggio degli studenti veronesi a uno dei più importanti maestri italiani del fumetto.

Ieri alla Gran Guardia la rete «Scuola e territorio: educare insieme» ha riunito quasi 600 ragazzi di terza, quarta e quinta superiore del liceo artistico, dei licei Copernico, Maffei, Messadaglia, istituto Pindemonte e Centro di formazione Canossiano, e un centinaio di allievi dell'Accademia di Belle Arti per l'incontro con Manara sul tema «La donna tra immaginazione e realtà». In bella mostra, sul palco, alcune riproduzioni dei suoi personaggi femminili ad alta intensità erotica, reinterpretati dalle classi dell'artistico e della Aba.

Fausto Spaliviero, docente di Anatomia artistica, ha introdotto Manara preceduto dai saluti della coordinatrice della rete, la professoressa Daniela Galletta. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con Aba e il liceo artistico, ieri presente con 300



Milo Manara (a sinistra) alla Gran Guardia con presidi e studenti. FOTO MARCHIORI

studenti, alcuni docenti e la preside Mariangela Icarelli. Sollecitato dalle domande dei ragazzi, Manara ha ripercorso aneddoti della sua vita di disegnatore. Il fumettista si avvicina al traguardo dei cinquant'anni di carriera senza l'intenzione di riporre la matita, anzi, non manca molto all'uscita del secondo volume della graphic novel a colori «Caravaggio. La tavolozza e la spada» che racconta la vita del grande pittore. Negli anni ha collaborato con i più

importanti artisti del Novecento italiano, da Hugo Pratt a Federico Fellini. Perno della conversazione è stato il ruolo in continua evoluzione della donna, di cui Manara è attento osservatore. Le figure a cui ha dato vita sono state anche il sintomo della libertà tutta al femminile che ha fatto capolino a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso. «Se fossi nato donna non credo che avrei avuto le stesse possibilità», ha detto. «Negli anni Sessan-

ta, anche in ambienti molto progressisti come quello in cui lavoravo io, le ragazze erano gli angeli del ciclostile. Cioè facevano un lavoro di routine, mentre i cervelli pensanti erano maschili. Anche oggi la società sta dimenticando di avere un'ascendenza classica greca che rappresenta al femminile alcune virtù fondamentali, come la saggezza. I femminicidi sono il sintomo di una comunità che non si adatta al nuovo ruolo della donna». • L.PER.

INIZIATIVA. Domenica 4 novembre rassegna in vicolo Scudo di Francia

Cultura e buon vino con Versi in Bottega

Il primo incontro è dedicato a Winston Churchill. Poi si parlerà di Avanguardia, di Mogol e Battisti

La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia



La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia

La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia

La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia

La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia

La Bottega del Vino in vicolo Scudo di Francia